

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **3856/2021**

In Pubblicazione: dal **15/7/2021** al **30/7/2021**

Repertorio Generale: **151/2021** del **15/07/2021**

Data di Approvazione: **15/7/2021**

Protocollo: **110766/2021**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.2/2021/3**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO MICHELA PALESTRA**

Materia: **AMBIENTE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CANDIDATURA DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO, PER IL FINANZIAMENTO DI QUATTRO PROPOSTE PROGETTUALI SVILUPPATE A LIVELLO DEFINITIVO, NELL'AMBITO DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 9 OTTOBRE 2020 DAL TITOLO: "MODALITÀ PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE DI CUI ALL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 14 OTTOBRE 2019, N.111, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 12 DICEMBRE 2019, N.141 E SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, PER IL PROGRAMMA DI PROGETTAZIONE DELLE AZIONI DI RIFORESTAZIONE URBANA NELL'AMBITO DELLE CITTÀ METROPOLITANE DI CUI ALL'ART. 4 - ANNUALITÀ 2021.



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. del

Fascicolo 10.2/2021/3

Oggetto: Approvazione della candidatura di Città metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio, per il finanziamento di quattro proposte progettuali sviluppate a livello definitivo, nell'ambito del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9 ottobre 2020 dal titolo: "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141 e secondo quanto previsto dall'avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica, per il programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle Città metropolitane di cui all'art. 4 - annualità 2021.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL SINDACO, IL CONSIGLIERE DELEGATO (Michela Palestra)	IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)
---	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



RELAZIONE TECNICA

del Decreto del Sindaco Metropolitanano

Fascicolo 10.2\2021\3

DIREZIONE PROPONENTE : AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Oggetto: Approvazione della candidatura di Città metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio, per il finanziamento di quattro proposte progettuali sviluppate a livello definitivo, nell'ambito del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9 ottobre 2020 dal titolo: "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141 e secondo quanto previsto dall'avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica, per il programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle Città metropolitane di cui all'art. 4 - annualità 2021.

Città metropolitana di Milano (CMM) è un Ente territoriale di area vasta che ha fra le proprie finalità generali lo sviluppo strategico del territorio metropolitano, la promozione e la gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse dell'area di città metropolitana nonché la cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le Città metropolitane europee, anche attraverso la promozione e l'adesione a Progetti specifici in materia. Le funzioni dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio di CMM sono numerose e complesse e si esprimono in competenze forti nell'ambito della gestione dell'energia, delle bonifiche, dei rifiuti, delle acque, della tutela delle aree protette, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della pianificazione territoriale.

Consapevole del ruolo centrale che ha l'ambiente nel percorso verso un'armonizzazione tra sviluppo economico e urbano con la qualità di vita dei cittadini, l'Area Ambiente e Tutela del Territorio di CMM mira a diffondere i concetti relativi alla lotta ai cambiamenti climatici, alla sostenibilità ambientale nonché a rafforzare i comportamenti virtuosi dei cittadini e delle comunità a supporto di uno sviluppo sostenibile del territorio. Conformemente a quanto esposto all'interno del capitolo "Obiettivi e indirizzi" nella sezione "sostenibilità ambientale e parchi" del nuovo piano strategico triennale del territorio metropolitano (2019-2021), adottato con decreto del Consiglio metropolitano R.G. n. 43/2019 del 23/10/2019, l'Area Ambiente e Tutela del Territorio promuove una serie di attività e progetti finalizzati a incentivare un uso migliore e più efficiente delle risorse naturali.

Così come riportato nel Piano Strategico triennale "per affrontare questa sfida complessa, uno degli strumenti di maggiore utilità ed innovatività è legato all'utilizzo dei fondi di finanziamento nazionale ed europeo che vanno nella direzione di allineare il contesto locale al dibattito nazionale e internazionale, perseguendo gli obiettivi del contenimento dei consumi e costi energetici, la riduzione graduale delle emissioni di gas serra fino al punto di carbon zero, e di miglioramento generale della qualità dell'aria".

Città metropolitana di Milano, in collaborazione con Comune di Milano, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano il cui Ente Gestore è Città metropolitana di Milano, ha promosso nel 2018 il progetto denominato “Forestami”, nato da una ricerca del Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, i cui obiettivi prevedono l’incremento del capitale naturale sul territorio di Città metropolitana, tramite la piantagione di 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030. Gli interventi sono finalizzati ad incrementare il livello di naturalità dell’area metropolitana e la qualità degli spazi urbani, ma anche aumentare la resilienza del territorio metropolitano rispetto agli stress ambientali ed agli effetti del riscaldamento climatico;

Il Decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, ed in particolare l’art. 4, disciplina un programma sperimentale di messa a dimora di alberi e prevede che con decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), sono definite le modalità per la progettazione degli interventi e di ogni successiva variazione e il riparto delle risorse tra le Città metropolitane.

Il MATTM con Decreto 9 ottobre 2020 ha pubblicato le “ Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all’articolo 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141”, che definisce le modalità per la progettazione di messa a dimora di alberi negli ambiti delle Città metropolitane, stabilendo la contestuale data di presentazione, che è stata fissata per l’11 marzo 2021. Il citato decreto inoltre prevede la possibilità per le Città metropolitane di presentare fino ad un massimo di cinque progetti, ciascuno per un importo complessivo massimo pari a 500.000,00€ (IVA inclusa). Il decreto prevede all’art. 6 comma2), che fra i progetti presentati e ammissibili in base ai criteri previsti dal bando, deve esserne approvato almeno uno per ciascuna Città metropolitana.

Successivamente il Ministero della Transizione Ecologica in data 16 marzo 2021, con avviso alle Città metropolitana, ha indetto un avviso pubblico per il programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell’ambito delle Città metropolitane di cui all’art. 4, commi 1, 2 e 3 del decreto legge 14 Ottobre 2019, N. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 Dicembre 2019, N. 141, in relazione all’annualità 2021. Stabilendo la contestuale data di presentazione, che è stata fissata per il 20 luglio 2021.

Dall’analisi dei contenuti del bando e relativo avviso sopraelencati, l’Area Ambiente e Tutela del Territorio ed il Parco Agricolo sud Milano, hanno avviato un’analisi sul territorio di Città Metropolitana per individuare quelle aree, che partendo da tutte le informazioni raccolte nell’ambito del progetto ForestaMI, presentavano le potenzialità più idonee per rispondere nel modo migliore agli obiettivi dal bando, ma ricercando anche quelle situazioni che potevano soddisfare al meglio i criteri di selezione dello stesso, provando a dare un respiro quanto più ampio possibile dei diversi temi progettuali.

Le quattro progettualità sviluppate a livello definitivo secondo quanto previsto dal Decreto del 9 ottobre 2020 del MATTM interessano quattro diversi territori comunali della Città metropolitana, inseriti all’allegato 1 del Decreto, ovvero zone oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n.2014/2147 del 10 luglio 2014 e n.2015/2043 del 28 maggio 2015.

I progetti definitivi elaborati per le aree individuate, presentano estensioni che vanno da una superficie di poco superiore ai 3 ettari in su, nel rispetto dei criteri di ammissibilità previsti all’art. 3) del Decreto stesso e che come previsto all’art. 4, comma 1) perseguono gli obiettivi dati dalla Strategia Nazionale del verde urbano, di seguito indicati:

- tutelare la Biodiversità per garantire la piena funzionalità degli ecosistemi;
- aumentare la superficie e migliorare la funzionalità eco sistemica delle infrastrutture verdi a scala territoriale e del verde costruito;
- migliorare la salute e il benessere dei cittadini.

Inoltre ricadono tutti in aree di cui si ha disponibilità giuridica, e risultano avere coerenza con la pianificazione urbanistico- territoriale e paesistica, requisiti di ammissibilità previsti dal decreto.

I quattro progetti definitivi elaborati, interessano in particolare aree ricadenti nei comuni di Inveruno, Paderno Dugnano, Vizzolo Predabissi e Cerro al Lambro, ed i contenuti come meglio dettagliati in seguito sono ricompresi nei documenti di progetto così costituiti :

- Relazione tecnica
- Tavole di progetto
- Computo metrico estimativo
- Elenco Prezzi
- Quadro economico
- Cronoprogramma
- Piano delle manutenzioni

Progetto 1) *Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di INVERUNO.*

Si tratta di interventi che interessano due diverse aree in comune di Inveruno, ma che funzionalmente e strutturalmente si trovano collocate in posizione adiacente, infatti sono divise solo dalla presenza della SP 134 e trovano una loro definizione unitaria rispetto ai temi della forestazione e dell'incremento del capitale naturale finalizzato al miglioramento della biodiversità e al miglioramento della funzionalità eco sistemica delle infrastrutture verdi. La realizzazione di una nuova zona boscata, sulle aree messe a disposizione dal Comune di Inveruno, ricompresa tra vari comuni dell'ovest milanese, assume un notevole valore ambientale e paesaggistico, in quanto permetterà di consolidare i caratteri naturalistici del corridoio ecologico di primaria importanza, individuato dagli strumenti di pianificazione, che collega il Parco del Ticino con il PLIS Parco del Gelso e il Parco delle Groane. Il nuovo bosco inoltre contribuirà fortemente ad attutire gli impatti ambientali generati dagli assi viari di scorrimento presenti in zona e permetterà di consolidare i caratteri naturali dei terreni liberi tra i vari insediamenti, grazie ad una cospicua e fitta vegetazione di specie arboree ed arbustive per una superficie significativa di oltre 4 ha, in grado di rispondere in maniera efficiente rispetto all'assorbimento degli inquinanti e allo stoccaggio di CO₂.

Il progetto nel suo impianto complessivo prevede la formazione di nuove aree a bosco secondo la tipica tipologia del bosco planiziale, ed usando un modello spaziale di impianto il più vicino possibile al pattern naturale, ovvero con sestri d'impianto di tipo curvilineo ed utilizzando specie autoctone certificate, al fine di privilegiare una successione naturale. In totale verranno messe a dimora un totale di 7.359, su una superficie di 4,3369 ettari, suddivise in 4829 specie arboree e 2530 specie arbustive. Il progetto prevede anche la formazione all'interno delle aree boscate di alcune piste forestali necessari alla manutenzione degli interventi, oltretutto la formazione di una piccola radura, ed il posizionamento di piccole infrastrutture di servizio, come bacheche con pannelli informativi che descrivono la realtà boschiva e ne spiegano l'importanza rispetto al tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale e alla funzione stessa dell'intervento.

Il progetto prevede un finanziamento totale da parte del MITE pari a 440.000,00 € e la durata del progetto sarà pari al tempo di realizzazione degli interventi oltre 7 anni di manutenzione sugli interventi realizzati.

Progetto 2) *Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di PADERNO DUGNANO.*

Il presente progetto sviluppa alcuni degli obiettivi posti dal Piano di Governo del Territorio del Comune di Paderno Dugnano in tema di connessione ecologiche, nel progetto vengono assunti e sviluppati gli interventi previsti lungo le connessioni passanti est-ovest e lungo l'asta del Seveso in modo da consolidarne l'attuazione e potenziarne il valore ambientale.

Gli interventi proposti in queste aree, in particolare, prevedono: interventi di forestazione urbana, realizzazione di filari di essenze arboree, formazione di percorsi ciclopedonali. Il progetto è stato sviluppato secondo i parametri previsti dal DM 9 ottobre 2020, infatti lo stesso interessa una superficie oggetto di riforestazione pari a 3,300 Ha. I contenuti tecnici sono stati elaborati come collegamento ecologico-funzionale e contributo alla deframmentazione del territorio, infatti l'intervento è componente essenziale del sistema del verde urbano e della Rete ecologica comunale.

Il progetto nel suo complesso aumenta la biodiversità del territorio comunale e risulta coerente, per impianto e per scelta delle specie, alla regione mesoxerica cui corrisponde una vegetazione naturale potenziale di formazioni a farnia, assicurando la coerenza tra i nuovi boschi e la vegetazione naturale dell'area, sia quanto a scelta delle specie sia per ciò che concerne la configurazione spaziale dei nuovi boschi. Per ciò che concerne il livello di fruibilità e di accessibilità dell'area al pubblico, si interviene con la realizzazione di ca 0,8 km di nuovi percorsi ciclopedonali, la valorizzazione degli accessi esistenti e, attraverso questi, del sistema delle aree verdi comunali contigue, assicurando un evidente incremento dell'accessibilità grazie ai più facili collegamenti con il sistema di mobilità ciclopedonale esistente e di progetto, con la TPL (in particolare le stazioni ferroviarie) e ad un più semplice collegamento con i servizi alla persona.

Nel complesso si tratta di un intervento di costruzione del bosco ispirato ai processi ed al funzionamento della natura (nature based solutions), coerente con gli indirizzi in materia di forestazione urbana e Infrastrutture verdi più evoluti.

Il progetto prevede un finanziamento totale da parte del MITE pari a 500.000,00 € e la durata del progetto sarà pari al tempo di realizzazione degli interventi oltre 7 anni di manutenzione sugli interventi realizzati.

Progetto 3) *Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di VIZZOLO PREDABISSI.*

Le aree oggetto di intervento, ricadono all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, si situano in un ambito di estremo interesse dal punto di vista ambientale e paesaggistico, in quanto prossime ai corridoi ecologici individuati dagli strumenti di pianificazione vigenti e quindi considerate strategiche nella protezione del patrimonio ambientale e agricolo della cintura milanese. Il progetto risponde alla necessità di consolidare i caratteri ambientali e naturalistici di un sito che può svolgere un ruolo importante nel quadro delle relazioni ecologiche di scala anche sovralocale, riconosciute dagli strumenti di pianificazione territoriale di diverso livello.

Tale assetto funzionale è stato confermato anche dal Piano Territoriale Metropolitan (PTM) della Città metropolitana di Milano (adottato dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n. 14/2020), che individua in corrispondenza del sito un punto di transizione tra corridoi ecologici e direttrici di permeabilità verso i territori esterni.

Le aree interessate dall'intervento di forestazione sono dislocate lungo la Tangenziale Est Esterna milanese (denominata A58), in corrispondenza del Km 29. Le aree ricadono nel sito ove era ubicato il cantiere per l'estrazione di ghiaia ad uso della realizzazione dei rilevati stradali della Nuova Tangenziale, denominato anche "cava di prestito", e si estendono sul lato sud dell'A58, in prossimità del casello autostradale e nella porzione orientale del territorio comunale di Vizzolo, al confine col Comune di Casalmaiocco (LO). Il sito di cava, attivo tra il 2013 ed il 2015, ha generato la messa in luce della falda in corrispondenza delle aree di lavorazione, con la creazione di un ampio bacino idrico, che costituisce un'importante zona umida.

La realizzazione di nuove zone boscate, in un'area di notevole importanza dal punto di vista ambientale in seguito al recupero ambientale della ex cava di prestito per la realizzazione della nuova Tangenziale Esterna Est Milanese, assume un notevole valore ambientale e paesaggistico, in quanto permetterà di consolidare i caratteri naturalistici del corridoio ecologico che connette le aree del Parco Agricolo Sud Milano con il PLIS del Sillaro. Il nuovo futuro bosco inoltre contribuirà fortemente ad attutire gli impatti ambientali e di elevato inquinamento generato dai nuovi assi autostradale con una cospicua e fitta vegetazione di specie arboree ed arbustive, con una superficie significativa di oltre 4 ha, in grado di rispondere in maniera efficiente rispetto all'assorbimento degli inquinanti e allo stoccaggio di CO₂.

E' prevista la realizzazione di due diverse tipologie di aree a bosco, secondo la tipica tipologia del bosco planiziale, ed usando un modello spaziale di impianto il più vicino possibile al pattern naturale, ovvero con sestri d'impianto di tipo curvilineo ed utilizzando specie autoctone certificate, al fine di privilegiare una successioni naturale. In totale verranno messe a dimora un totale di 6.813 piante su una superficie di 4,0291 ettari, di cui 4462 specie arboree e 2351 specie arbustive.

Gli indirizzi progettuali prevedono inoltre la realizzazione di piccole e contenute infrastrutture per favorire la fruizione della aree al pubblico, nell'ottica di un utilizzo didattico-educativo del contesto: percorsi sterrati attorno al lago attrezzati con sedute per i fruitori, punti di osservazione della fauna

per birdwatching, edificio in legno per il supporto alla fruizione, aula didattica all'aperto con sedute per le scolaresche ecc., oltre alla posa di bacheche con pannelli informativi che descrivono la realtà boschiva e ne spiegano l'importanza rispetto al tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale e alla funzione stessa dell'intervento.

Il progetto prevede un finanziamento totale da parte del MITE pari a 433.000,00 € e la durata del progetto sarà pari al tempo di realizzazione degli interventi oltre 7 anni di manutenzione sugli interventi realizzati.

Progetto 4) Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nell'area Golenale di Riozzo nei Comuni di CERRO AL LAMBRO E VIZZOLO PREDABISSI.

Le aree oggetto di intervento, si trovano all'interno del del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, e ricadono in un ambito di estremo interesse dal punto di vista ambientale e paesaggistico, in quanto posizionate lungo il Corridoio ecologico fluviale rappresentato dallo scorrimento del Fiume Lambro in direzione sud, verso la sua naturale foce nel Fiume Po.

Il progetto risponde alla necessità di consolidare i caratteri ambientali e naturalistici di un fiume che è stato, nel secolo scorso, sicuramente tra le vittime illustri di uno sviluppo industriale poco attento agli aspetti ambientali ed è stato classificato tra i più inquinati del nostro Paese, a causa dei numerosi scarichi, industriali e non, riversati nel suo corso. In questo tratto, una volta superati i territori della metropoli milanese e a sud dell'urbanizzato di Melegnano, il corso del fiume riprende il suo corso naturale disegnando ampi meandri e creando gradevoli scorci paesaggistici, anche grazie al suo costante miglioramento della pulizia delle acque. Le aree contigue al corso d'acqua, seppur in posizione sopraelevata rispetto al livello normale del fiume, sono pianeggianti e costituiscono di fatto un'area golenale, adiacenti al letto di magra e che possono essere allagate da piene particolarmente accentuate.

L'intervento progettuale ha come obiettivo quello di diminuire i caratteri di artificialità e ricostituire una copertura vegetale lungo le aree golenali, compatibile con il contesto già fortemente vocato alla rinaturalizzazione. Gli interventi contempleranno una riforestazione diffusa, costituita da macchie e formazioni arbustive e arboree tipiche della vegetazione ripariale, scegliendo tra le piante di tipo autoctono previste nelle formazioni vegetazionali planiziali e fluviali del sud milanese.

La realizzazione di un nuova zona boscata, in un'area di notevole importanza dal punto di vista ambientale quale le aree golenali del Lambro, assume un notevole valore ambientale e paesaggistico, in quanto permetterà di consolidare i caratteri naturalistici del corridoio fluviale costituito dal tracciato del fiume. Il nuovo bosco inoltre contribuirà fortemente ad attutire gli impatti ambientali generati dai nuovi assi viari con una cospicua e fitta vegetazione di specie arboree ed arbustive con una superficie significativa di oltre 4 ha, in grado di rispondere in maniera efficiente rispetto all'assorbimento degli inquinanti e allo stoccaggio di CO₂. In totale si prevede una piantagione di 6659 Piante su una superficie di 4,0064 ettari di cui 4341 specie arboree e 2338 specie arbustive.

Il progetto prevede un finanziamento totale da parte del Mite pari a 430.000,00 € e la durata del progetto sarà pari al tempo di realizzazione degli interventi oltre 7 anni di manutenzione sugli interventi realizzati.

Tutti i progetti inoltre sono corredati da un'analisi relativa al tema dell'assorbimento e stoccaggio della CO₂, come anche alla valutazione dei principali inquinanti, come PM₁₀, composti dell'azoto, ozono, ecc., al fine di valutare l'impatto di tale tipologia di intervento rispetto al tema dei Cambiamenti Climatici nel medio e lungo periodo, oltre all'individuazione delle possibili risposte che la forestazione può dare rispetto ai servizi ecosistemici. Per ciascun progetto è stata condotta inoltre un'analisi relativa ai dati di popolazione residente, sistemi di fruibilità per i cittadini, con percorsi in bici o a piedi non superiori ai 15 minuti dalle proprie residenze, presenza di infrastrutture leggere come le piste ciclabili, attrezzature sportive, sistema del TPL ecc.. ed analisi della anomalie termiche.

Le quattro proposte progettuali sopra-descritte saranno presentate al MITE entro la data del 20/07/2021, così come previsto dall'avviso fatto dal MITE in data 16 marzo 2021 alle Città metropolitana.

Si prende atto che qualora venisse riconosciuto il finanziamento dei quattro progetti e/o solo per alcuni di essi, verrà richiesta l'iscrizione nel bilancio di previsione 2021-2023 del relativo capitolo in entrata e dei correlati capitoli di spesa di analoga entità, per l'importo che verrà riconosciuto.

Si richiamano, altresì, i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. Gen. n. 8/2021 del 03/03/2021, atti n. 37950\5.3\2020\21, avente ad oggetto: "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati";
- il Decreto del Sindaco metropolitan Rep. Gen. n. 72/2021 del 31/03/2021, atti n.54186/5.4/2021/1, avente oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 20212023";
- il decreto del Sindaco Metropolitan R.G. n. 89/2021 del 20/04/2021, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. 118/2011 e succ. modif. e contestuale variazione al bilancio";
- il decreto del Sindaco Metropolitan, R.G. n. 103/21 del 29/04/2021, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2021/2023 di competenza e di cassa con applicazione quote risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020".

Trattandosi di una approvazione alla candidatura di Città metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio, mediante quattro progetti definitivi nell'ambito del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9 ottobre 2020 dal titolo: "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, e secondo quanto previsto dall'avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica, per il programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle Città metropolitane di cui all'art. 4 - annualità 2021, il presente decreto al momento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio minimo per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

Il Direttore dell'Area Ambiente e tutela del territorio
Dott. Emilio De Vita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.2\2021\3

Oggetto: Approvazione della candidatura di Città metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio, per il finanziamento di quattro proposte progettuali sviluppate a livello definitivo nell'ambito del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9 ottobre 2020 dal titolo: "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141 e secondo quanto previsto dall'avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica, per il programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle Città metropolitane di cui all'art. 4 - annualità 2021.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. n. 224/2020 atti. n. 1.8\2020\4 con il quale è stata conferita alla Consiglieria Michela Palestra la delega alla materia "Ambiente";

Vista la relazione tecnica del Direttore dell'Area Ambiente e tutela del territorio contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1) di approvare la candidatura di Città metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio, per il finanziamento di quattro proposte progettuali sviluppate a livello definitivo con i contenuti di cui alla richiamata relazione tecnica nell'ambito del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9 ottobre 2020 dal titolo: "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141 e secondo quanto previsto dall'avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica, per il programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle Città metropolitane di cui all'art. 4 - annualità 2021.

2) di delegare il Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio a presentare la candidatura dei 4 progetti e a tutti i successivi atti ed adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;

3) trattandosi di approvazione alla candidatura di Città metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio, mediante quattro progetti definitivi nell'ambito del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9 ottobre 2020 dal titolo: "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, e secondo quanto previsto dall'avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica, per il programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle Città metropolitane di cui all'art. 4 - annualità 2021, il presente decreto al momento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio minimo, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**



(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

dell'Area Ambiente e tutela del Territorio

Dr. Emilio De Vita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.2\2021\3

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione della candidatura di Città metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio, per il finanziamento di quattro proposte progettuali sviluppate a livello definitivo, nell'ambito del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9 ottobre 2020 dal titolo: "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141 e secondo quanto previsto dall'avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica, per il programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle Città metropolitane di cui all'art. 4 - annualità 2021.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)